



UILCA BANCO POPOLARE

Comunicazione agli iscritti

Breve nota su incontro Banco Popolare e Organizzazioni sindacali - LODI 4 ottobre 2011

Si è svolto ieri a Lodi l'incontro con i massimi vertici del Banco Popolare avente come ordine del giorno il Piano Industriale 2011-2013/2015, il progetto della Grande Banca Popolare e le conseguenti tensioni occupazionali con avvio delle procedure previste dagli articoli 15,18 e 19 del CCNL.

Oltre a Speziotto - responsabile risorse di gruppo erano presenti tutti i responsabili del personale delle banche territoriali.

Purtroppo non sono emerse grandi novità dall'incontro salvo le dichiarazioni di Speziotto sui contratti integrativi che riportiamo integralmente:

".....La Banca unica come potete immaginare sarà un percorso lungo e con difficoltà, ma alla banca unica è indispensabile un contratto unico, per togliere ogni dubbio la disdetta sui contratti integrativi riguarda qualsiasi accordo con la volontà di fare un unico Cia per tutti....."

Su tali dichiarazioni preferiamo per il momento non commentare, consapevoli dei rischi di tale previsione, ritenendo opportuno intraprendere quelle iniziative **unitarie** a tutela dei lavoratori del Banco Popolare.

Il progetto:

il Banco Popolare dopo la fusione deliberata il 15 luglio 2011 manterrà la forma giuridica cooperativa, eliminando sostanzialmente tutte le sovrapposizioni territoriali.

Nel particolare alle tre divisioni territoriali BPV, BPN, BPL faranno capo sei nuove Direzioni Territoriali (Verona, Modena, Lodi, Lucca, Novara, Roma) con ampliamento delle Aree Affari, inoltre verrà costituita una nuova Direzione Territoriale a Bergamo presso il Credito Bergamasco anch'esso interessato dall'ampliamento del numero delle Aree Affari, le quali passeranno complessivamente dalle attuali 63 a circa 80

- divisione BPV	558 filiali	3243 risorse
- divisione bpl	578 filiali	3371 risorse
- divisione bpn	588 filiali	3184 risorse
- CREBERG	268 filiali	1615 risorse

La data prevista per la definitiva operazione di fusione per incorporazione è stata fissata al 27. 12. 2011

Il rapporto di lavoro di tutto il personale (escluse Aletti, Creberg, SGS ecc) proseguirà senza soluzione di continuità, i trattamenti di fine rapporto saranno trasferiti all'azienda di destinazione.

Anche i distacchi del personale verranno meno, salvo i casi al di fuori delle previsioni.

Impatti sul personale:

300 risorse in meno nel 2012

450 risorse in meno nel 2013

(totale 650 risorse considerando le 100 nuove assunzioni)

oltre alle uscite preventivate dal precedente piano industriale.

Tutte le uscite saranno effettuate con incentivazione all'esodo per coloro che avranno già maturato il diritto alla pensione e con il raffreddamento del turn over. (attivazione del fondo di solidarietà con precedenza per coloro che hanno già avanzato in passato richieste non accolte).

Tali interventi determineranno fenomeni di Mobilità territoriale e professionale (riqualificazione professionale).

Interventi formativi saranno necessari per la riconversione professionale.

I vertici del Banco hanno inoltre ribadito la volontà di consolidare i nuovi rapporti di lavoro in essere non a tempo indeterminato (esclusi i lavoratori stagionali).

In chiusura di riunione Speziotto ha confermato gli swap in uscita dal Credito Bergamasco (periodo ottobre novembre 2012) e la chiusura delle filiali , infine ha enfatizzato i risultati della campagna commerciale "conto come noi.... invito per due " e ha dichiarato che a breve, partirà analoga iniziativa sui nostri pensionati.....

La nostra Organizzazione si riunirà l'11 ottobre c.m. a Verona per l'analisi dei documenti consegnati e per le necessarie valutazioni contrattuali – legali. Seguiranno ulteriori aggiornamenti.

**LA SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
UILCA BANCO POPOLARE**

Lodi, 4 ottobre 2011